



TORINO
PIEMONTE
E FRANCIA
RILANCIANO
ALLEANZA
INDUSTRIALE

Polito a pagina 3

NOVARA
AL CASTELLO
SFORZESCO
ARRIVA
«QUESTO NON
È UN FESTIVAL»

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL PERCORSO
ARTISTICO
DI ENTRE NOUS
SI PRESENTA
IN VALLE GRANA

Servizio a pagina 7

GENOVA
ALTRAONDA FESTIVAL
L'ESTATE
AL PORTO ANTICO
SI ACCENDE
DI MUSICA

Servizio a pagina 13



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 13 GIUGNO 2026

Anno XII numero 139

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

IMPOSTA SULLA CASA

IMU SOPRA LA MEDIA A GENOVA E LA SPEZIA

I dati di uno studio Uil segnalano sensibili differenze tra Comuni: solo Imperia si colloca sotto i parametri nazionali. Secondo il sindacato, al maggiore esborso dovrebbero almeno corrispondere più servizi per i cittadini

ASTI

**La rivoluzione giovane
della Chirurgia Vascolare**

Servizio a pagina 9

SAVONA

**Consigli dei carabinieri
contro le truffe**

Servizio a pagina 14

Sicurezza

**Darsena:
sopralluogo
che fa
discutere**

«Abbiamo effettuato oggi il sopralluogo in Darsena dove abbiamo verificato una situazione di massimo degrado non più sostenibile. I cittadini presenti e noi consiglieri non abbiamo ottenuto dall'assessore alla Sicurezza Arianna Viscogliosi alcuna risposta per soluzioni concrete». Così ieri Ilaria Cavo, deputata e capogruppo di Noi Moderati Orgoglio Genova in rappresentanza anche del consigliere Vincenzo Falcone. «Ciò che è emerso rappresenta certamente una situazione di degrado sociale, ma che necessita soprattutto di una presa di posizione dal punto di vista della sicurezza. Siamo rimasti colpiti dal sentirci dire che la Polizia Locale l'hanno vista oggi per la prima volta. I residenti, i pescatori, i vigilantes della stazione metro della Darsena non hanno apprezzato l'anomalia di oggi. Il presidio della zona, scattato questa mattina presto, è avvenuto solo oggi in vista della commissione. Ed ha funzionato, a conferma che la nostra proposta ha senso». (...)

Segue a pagina 11

■ Hanno la stessa tipologia di seconda casa, ma pagano Imu diverse. Una differenza che pesa, come evidenzia uno studio della Uil che segnala come anche in Liguria emergono differenze significative tra i capoluoghi provinciali e dove, in particolare, La Spezia, Genova e Savo-

na registrano valori sensibilmente superiori alla media nazionale per quanto riguarda l'Imu sulle seconde case. Secondo Uil, «se il prelievo aumenta o resta elevato, i cittadini devono poter vedere un ritorno concreto servizi»

Servizio a pagina 11

Il progetto del Comune

I dubbi degli albergatori sulla nuova via Venti
Come i commercianti lamentano di non essere stati interpellati



Vittorio Magni

■ La presentazione del progetto di trasformazione di via XX Settembre da parte della sindaca Silvia Salis ha acceso le proteste di commercianti e albergatori, che accusano l'amministrazione di aver annunciato un intervento destinato a cambiare il volto della principale arteria commerciale cittadina senza un reale confronto con chi ogni

giorno vive e lavora nel centro. Il piano, elaborato dallo studio Dodi Moss e finanziato attraverso le risorse dei Quattro Assi del trasporto pubblico e da ulteriori 3 milioni di euro del Comune, prevede la trasformazione del tratto compreso tra Ponte Monumentale e piazza De Ferrari, con marciapiedi più ampi, nuove aree verdi, sedute, (...)

Segue a pagina 11

CEI PIEMONTE

**Giorgia Garola nuova presidente
«Continuità e innovazione
per rafforzare la regione»**



Loredana Polito

■ Cambio al vertice di Ceipiemonte. L'Assemblea dei Soci ha designato Giorgia Garola nuova presidente del Centro Estero per l'Internazionalizzazione, l'ente partecipato da Regione Piemonte, Sistema Camerale e Università che supporta le imprese piemontesi nei processi di apertura ai mercati internazionali e promuove il territorio come destinazione per gli investimenti esteri.

Garola raccoglie il testimone di Dario Peirone, che conclude due mandati consecutivi alla guida dell'ente, caratterizzati da un significativo percorso di riorganizzazione e rilancio. Negli ultimi anni la neo presidente ha ricoperto il ruolo di vicepresidente, partecipando attivamente alle numerose iniziative dedicate all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e

all'attrazione di nuovi investimenti.

Amministratrice delegata di Scam, azienda piemontese specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti per i settori termotecnico, chimico e petrolchimico, Garola è laureata in Economia Aziendale e rappresenta la seconda generazione alla guida dell'impresa di famiglia. Da tempo impegnata nel sistema associativo e istituzionale, è presidente di Amma, vicepresidente di Unione Industriali Torino con delega all'Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti e componente della Giunta della Camera di Commercio di Torino.

Nel corso del mandato triennale sarà affiancata dai consiglieri Alberto Russo e Andrea Giroldo.

«Accolgo questo incarico con grande senso di responsabilità e con la volontà di proseguire il percorso di crescita e consolidamento intrapreso negli ultimi anni», ha dichiarato Garola, ringraziando i soci per la fiducia.

«Continuità, innovazione e collaborazione - ha detto - saranno le parole chiave del nostro impegno per consolidare la presenza del Piemonte sulla scena internazionale, sostenere la crescita delle imprese e attrarre investimenti qualificati».

IL CALENDARIO

Estate sul litorale genovese: da lunedì aprono le spiagge comunali

■ Entra nel vivo la stagione balneare del Comune di Genova con una doppia importante novità. Lunedì 15 giugno segnerà l'apertura ufficiale delle spiagge libere comunali, contestualmente all'attesa ripartenza del compendio demaniale marittimo ex «Capo Marina» in Corso Italia. La sindaca, Silvia Salis, ha infatti firmato l'ordinanza che dispone la revoca parziale dell'interdizione all'accesso, al transito e all'utilizzo dell'area di Albaro, precedentemente interdetta per ragioni di incolumità pubblica con

il provvedimento n. 414 dell'11 novembre 2025. In concomitanza con la riapertura di Capo Marina, il Comune ha varato il piano dei servizi di salvamento e di assistenza per le persone con disabilità su tutto il litorale di competenza. Le aperture e la distribuzione dei servizi seguiranno una programmazione temporale a partire da lunedì 15 giugno: Spiaggia dei bambini (Voltri) ed ex Capo Marina (Albaro): con servizio di salvamento e assistenza disabili attivi fin dal primo giorno. Spiaggia di Sturla (Tritone): ri-

pre il 15 giugno come spiaggia inclusiva, ma è previsto il solo servizio di assistenza disabili (attivo da subito). Spiaggia libera attrezzata (Voltri), Boccadasse, Bagnara e Scalo V riaprono il 15 giugno con servizio di salvamento attivo da subito. Easy Beach (Pegli): riapre il 15 giugno con il servizio di salvamento. L'assistenza per disabili partirà invece il successivo 22 giugno. Vernazzola riaprirà ufficialmente il 1° luglio, garantendo sin da subito sia il presidio di salvataggio sia l'assistenza per i disabili.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Loredana Polito

■ Piemonte e Francia rafforzano un rapporto economico che continua a crescere e che guarda all'innovazione come terreno privilegiato di collaborazione. Dall'intelligenza artificiale alla robotica, dalla mobilità sostenibile all'aerospazio, fino alla moda e al lusso, sono numerosi i settori sui quali si stanno concentrando le prospettive di sviluppo tra due territori che da decenni condividono interessi industriali, investimenti e scambi commerciali. A fare il punto su numeri, opportunità e strategie è stato il forum «France-Piémont: un axe pour l'innovation industrielle», ospitato nella sede torinese della Escp Business School e promosso dall'Ambasciata di Francia in Italia insieme al Consolato generale di Francia a Milano, alla Cci France Italie, all'Unione Industriali Torino, alla Camera di commercio di Torino e alla rete Enterprise Europe Network.

L'appuntamento è stata un'importante occasione di confronto tra istituzioni, imprese, università e centri di ricerca. Anche alla luce del fatto che nel 2025 l'interscambio commerciale tra Italia e Francia ha raggiunto ben 112 miliardi di euro, registrando una crescita del 6 per cento rispetto all'anno precedente.

Parigi si conferma il secondo partner commerciale dell'Italia, mentre Roma occupa il terzo posto tra i partner economici della Francia. Un legame che continua a generare benefici significativi per il sistema produttivo italiano. Il saldo commerciale resta infatti positivo per l'Italia e supera i 17,6 miliardi di euro.

Se si restringe l'analisi al Piemonte, i numeri assumono un peso ancora più rilevante. La Francia si conferma infatti il primo partner commerciale della regione, con una bilancia commerciale positiva per 3,2 miliardi di euro.

Nel corso del 2025 le importazioni piemontesi dalla Francia hanno raggiunto i 6 miliardi di euro. Di questi, oltre 5 miliardi riguardano attività manifatturiere e più di 1,5 miliardi sono legati al comparto dei mezzi di trasporto. Sul fronte opposto, le esportazioni hanno toccato quota 9,2 miliardi di euro, quasi interamente concentrate nei prodotti manifatturieri. Macchinari e mezzi di trasporto rappresentano da soli circa 3,5 miliardi di euro di vendite oltreconfine.

Anche Torino riveste un ruolo centrale in questo scenario. Nel capoluogo piemontese le importazioni dalla Francia hanno raggiunto i 3,1 miliardi di euro, mentre le esportazioni si sono attestate a 4,4 miliardi. Un risultato che ha generato un saldo positivo di oltre mezzo miliardo di euro e che conferma la forte integrazione industriale tra le due sponde delle Alpi.

I rapporti economici, tuttavia, non si esauriscono negli scambi commerciali. Gli investimenti sono un altro pilastro della cooperazione

ECONOMIA EUROPEA

Piemonte e Francia rilanciano alleanza sull'innovazione industriale

L'interscambio tra le due nazioni ammonta a 112 miliardi di euro. Il Paese transalpino è il primo partner della regione



Nel 2025 le importazioni piemontesi dalla Francia hanno raggiunto 6 miliardi di euro

bilaterale. Tra il 2019 e il 2023 la Francia è stata la principale destinazione delle acquisizioni italiane all'estero, con 134 operazioni concluse per un valore complessivo di circa 35 miliardi di euro. Si tratta di quasi un quarto dell'intero valore delle acquisizioni realizzate dalle imprese italiane fuori dai confini nazionali nello stesso periodo.

Parallelamente, la Francia si conferma il primo investi-

tore straniero in Italia. Lo stock complessivo degli investimenti diretti francesi nel nostro Paese supera infatti i 100 miliardi di euro, un dato che testimonia la profondità di un rapporto economico consolidato nel tempo e capace di evolversi insieme alle trasformazioni dei mercati.

La presenza francese in Piemonte è molto significativa anche dal punto di vista

imprenditoriale. Secondo le elaborazioni fatte dalla Camera di Commercio di Torino, infatti, nella regione operano 2.568 imprenditori di nazionalità francese, pari a oltre il 9 per cento del totale nazionale. Nella sola provincia di Torino se ne contano ben 1.538.

A questi numeri si aggiunge la presenza delle multinazionali transalpine. Le ultime stime dell'Osservatorio delle

multinazionali estere in Piemonte indicano infatti, per il 2023, la presenza di 222 gruppi francesi sul territorio regionale, con 783 localizzazioni complessive tra sedi e unità operative e circa 37 mila addetti impiegati.

Numeri che spiegano perché il Piemonte venga considerato uno dei territori più strategici per il rafforzamento della cooperazione economica tra Italia e Francia. Un ruolo ulteriormente valorizzato dal Trattato del Quirinale, che individua proprio nello sviluppo delle relazioni economiche e industriali uno dei principali strumenti di integrazione tra i due Paesi.

Ad aprire i lavori del forum torinese è stata l'ambasciatrice di Francia in Italia, Anne-Marie Descôtes, che ha sottolineato il valore strategico dell'alleanza tra Roma e Parigi in una fase caratterizzata da profonde trasformazioni industriali.

«Il forum economico Piemonte-Francia testimonia la profondità e la vitalità del partenariato italo-francese nel cuore dell'Europa. In un momento di profonde trasformazioni industriali, i nostri due Paesi hanno più che mai interesse a unire le proprie forze per innovare, per investire e costruire insieme

filieri europee più sovrane, sostenibili e competitive. Il Piemonte, per la sua storia industriale, la sua capacità di innovazione e i suoi legami storici con la Francia, rappresenta un territorio naturale di questa cooperazione».

L'ambasciatrice ha inoltre evidenziato il ruolo dei settori considerati strategici per il futuro dell'economia europea, dall'intelligenza artificiale allo spazio, dalla mobilità al comparto del lusso, indicandoli come ambiti nei quali sviluppare nuove sinergie e consolidare partnership già esistenti.

Al forum hanno preso parte anche il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, il console generale di Francia a Milano Francois Bonet, il presidente dell'Unione Industriali Torino Marco Gay, il presidente della Camera di Commercio di Torino Massimiliano Cipolletta, il presidente di Escp Francesco Profumo, la vicepresidente di Cci France Italie Anne-Manuelle Gaillet e il console onorario di Francia a Torino Emanuele Chieli.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata ai tavoli tematici. Il confronto si è concentrato sulle sfide e sulle opportunità che attendono le imprese nei prossimi anni. Dall'intelligenza artificiale applicata alla manifattura avanzata alla mobilità sostenibile, dalla competitività internazionale del sistema moda fino alla nuova economia dello spazio, la collaborazione tra Piemonte e Francia può rappresentare un laboratorio europeo capace di generare innovazione, attrarre investimenti e costruire filiere industriali sempre più competitive, anche a livello globale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Piemonte-Bosnia, il Canavese apre nuove strade alla cooperazione

Tra Agliè e Torino focus su economia, sanità, turismo e sviluppo

Felicia Bello

■ Il Canavese si conferma ponte tra il Piemonte e la Bosnia-Erzegovina. La giornata del 10 giugno ha rappresentato un momento significativo nel percorso di consolidamento delle relazioni tra i due territori, grazie a una serie di incontri che hanno coinvolto rappresentanti istituzionali, imprenditori e amministratori pubblici con l'obiettivo di rafforzare collaborazioni già avviate e aprire nuove prospettive di sviluppo. La delegazione governativa e imprenditoriale bosniaca, guidata dal Primo Ministro del Cantone di Zenica-Doboj, Nezir Pivi, è stata accolta fin dalle prime ore del mattino presso Hitherm, azienda d'eccellenza del Canavese che opera sui mercati internazionali mantenendo un forte legame con il territorio. All'incontro inaugurale ha preso parte anche il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Nicco.

La visita agli stabilimenti produttivi dell'azienda ha consentito agli ospiti di conoscere da vicino una realtà industriale considerata tra le più dinamiche del territorio. Particolare interesse

ha suscitato il sopralluogo nella nuova struttura acquisita nell'area dell'ex Olivetti di Agliè, simbolo della volontà dell'impresa di continuare a investire e crescere in Canavese, valorizzando al tempo stesso un sito storico dell'industria piemontese.

La seconda parte della mattinata si è svolta nella cornice del Castello Ducale di Agliè, una delle più prestigiose Residenze Sabaude, dove istituzioni e imprenditori hanno avuto occasione di confrontarsi sulle opportunità di cooperazione tra Piemonte e Bosnia-Erzegovina. A rendere ancora più significativo l'incontro è stata la presenza del presidente della Bosnia-Erzegovina, Željko Komšić, giunto ad Agliè per portare il proprio saluto istituzionale e confermare l'interesse del Paese balcanico verso un rafforzamento dei rapporti con la regione piemontese.

Nel corso dei lavori è intervenuto anche l'assessore regionale Andrea Tronzano, che ha evidenziato le potenzialità di una collaborazione economica sempre più strutturata tra le imprese dei due territori. Al centro del confronto, le prospettive di



Mauro Fava e Željko Komšić

crescita nei settori produttivi, nei servizi, nel turismo e negli scambi commerciali, con l'obiettivo di favorire nuove occasioni di investimento e di internazionalizzazione.

Dal dialogo tra le delegazioni sono emersi diversi ambiti di interesse comune. Oltre agli aspetti economici, è stata sottolineata l'importanza delle esperienze già maturate negli ultimi anni nel campo sanitario e oncologico, considerate una base solida su cui costruire ulteriori progetti condivisi.

La visita istituzionale è proseguita nel pomeriggio a Torino, al Grattacielo Piemonte, dove la delegazione bosniaca è stata ricevuta dal presidente della Regione Alberto Cirio e dal vicepresidente Maurizio Marrone. L'incontro ha offerto l'occasione per fare il punto sulle relazioni tra i due territori e delineare possibili sviluppi futuri, in un quadro di crescente attenzione verso la cooperazione internazionale e il ruolo delle imprese come motore di crescita.

Soddisfazione per l'esito della giornata è stata espressa dal consigliere regionale Mauro Fava, presidente della II Commissione consiliare Pianificazione territoriale, che ha sottolineato il valore dell'iniziativa per la promozione del Canavese e del Piemonte in un contesto internazionale. Secondo Fava, i rapporti costruiti durante gli incontri rappresentano una base concreta per future collaborazioni tra istituzioni, aziende e comunità locali.

Un riconoscimento particolare è stato rivolto ai soci di Hitherm, Sergio Orso e Massimo Truffa, i promotori dell'iniziativa insieme all'azienda, e a coloro

che hanno contribuito all'organizzazione dell'evento. Una giornata che, nelle intenzioni dei partecipanti, potrebbe tradursi in nuove opportunità economiche e relazioni durature tra il Piemonte e la Bosnia-Erzegovina.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Eliana Puccio

■ Più risorse per sostenere i progetti delle aree alpine e un percorso già avviato verso la futura programmazione europea 2028-2034. Sono questi i principali risultati emersi dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Alcotra 2021-2027, che si è riunito nei giorni scorsi a Imperia e che ha tracciato le prossime tappe della cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia.

L'incontro ha rappresentato un momento strategico per fare il punto sull'avanzamento della programmazione in corso e per definire le azioni necessarie a garantire il pieno utilizzo delle risorse europee ancora disponibili. L'obiettivo è quello di trasformare i fondi comunitari in interventi concreti a beneficio delle comunità montane, degli enti locali, delle associazioni e delle imprese che operano lungo tutto l'arco alpino.

Il programma Alcotra - acronimo di 'Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera' - rappresenta da oltre trent'anni uno dei principali strumenti di cooperazione territoriale europea tra Italia e Francia. Sul versante italiano coinvolge il Piemonte, con la Città Metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo, la Valle d'Aosta e la Liguria con la Provincia di Imperia. Sul fronte francese partecipano invece la Regione Auvergne-Rhône-Alpes con i Dipartimenti della Savoia e dell'Alta Savoia e la Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur con i Dipartimenti delle Alpi di Alta Provenza, delle Alte Alpi e delle Alpi Marittime.

Nel corso degli anni il programma ha finanziato centinaia di progetti nei settori della tutela ambientale, della gestione dei

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Interreg Alcotra, più fondi per i territori alpini e sguardo al futuro

Aumentano le risorse, in arrivo nuovi bandi da vari milioni di euro per Piemonte e Liguria



Approvato anche un nuovo bando da sette milioni di euro per turismo e cultura

rischi naturali, della mobilità sostenibile, dell'innovazione, della valorizzazione del patrimonio culturale e turistico e del miglioramento dei servizi nelle aree montane. Un lavoro che ha contribuito a rafforzare i legami tra territori accomunati da problematiche e opportunità simili, al di là dei confini nazionali.

Tra i temi centrali affrontati durante il Comitato di Sorveglianza vi è stata la definizione della strategia finale della programmazione 2021-2027.

Le amministrazioni coinvolte hanno condiviso un percorso volto a valorizzare integralmente le risorse disponibili, evitando disimpegni e massimizzando le ricadute sui territori.

Particolare attenzione è stata dedicata al quarto bando per progetti singoli, che ha registrato una risposta superiore alle aspettative. Alla chiusura dello scorso 29 maggio sono state infatti presentate ben 50 candidature, segnale di un forte interesse da parte degli enti locali e dei

soggetti del territorio.

Per rispondere a questa domanda e consentire il finanziamento del maggior numero possibile di progetti ritenuti validi, il Comitato ha deciso di aumentare di circa un terzo la dotazione finanziaria inizialmente prevista. Un incremento significativo che porta a 26 milioni di euro le risorse disponibili per sostenere nuove iniziative di cooperazione transfrontaliera.

Ma le novità non si fermano qui. Durante la riunione è stato

approvato anche un nuovo bando da sette milioni di euro dedicato ai settori del turismo e della cultura, due comparti considerati strategici per lo sviluppo delle vallate alpine e per la valorizzazione delle identità locali. Il bando sarà pubblicato entro la fine dell'anno e consentirà di sostenere progetti innovativi capaci di mettere in rete territori, istituzioni e operatori dei due versanti delle Alpi.

Parallelamente è stato ufficialmente avviato il percorso di costruzione della futura programmazione europea 2028-2034, che dovrà raccogliere le sfide emergenti legate ai cambiamenti climatici, allo spopolamento delle aree montane, alla qualità dei servizi e alla competitività dei territori alpini. È stata inoltre confermata la Regione Auvergne-Rhône-Alpes nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma anche per il prossimo settennato.

A sottolineare l'importanza dei grandi risultati raggiunti è stato l'assessore regionale piemontese Marco Gallo, che ha evidenziato il valore concreto delle risorse europee per le comunità di montagna.

«Alcotra è uno degli strumenti più efficaci attraverso cui l'Europa sostiene concretamente i

territori alpini e le comunità di confine. Dietro i numeri dei bandi ci sono progetti che migliorano i servizi, rafforzano la tutela dell'ambiente, promuovono il turismo sostenibile, valorizzano il patrimonio culturale e contribuiscono a creare nuove opportunità per chi vive e lavora in montagna», ha dichiarato.

Secondo Gallo, uno degli aspetti più rilevanti emersi dall'incontro di Imperia riguarda proprio la capacità delle amministrazioni partner di lavorare insieme per utilizzare in modo efficace tutte le risorse disponibili.

«Utilizzare integralmente le risorse europee significa dare risposte concrete ai territori, sostenere progettualità di qualità e rafforzare l'impatto della cooperazione transfrontaliera sulle nostre vallate alpine», ha spiegato l'assessore regionale.

Lo sguardo è però già rivolto al futuro. «Guardiamo adesso alla programmazione 2028-2034 con l'obiettivo di rafforzare ancora di più il ruolo delle Alpi come spazio di cooperazione europea. Le sfide legate ai cambiamenti climatici, alla qualità dei servizi, all'attrattività dei territori e alla permanenza delle persone nelle aree montane richiedono sempre più una visione comune e strumenti capaci di superare i confini amministrativi e nazionali».

Una prospettiva che conferma come la cooperazione tra territori alpini non rappresenti soltanto una leva per attrarre risorse, ma anche uno strumento strategico per costruire un modello di sviluppo sostenibile e condiviso in grado di affrontare le trasformazioni economiche, sociali e ambientali che interesseranno le montagne europee nei prossimi anni.

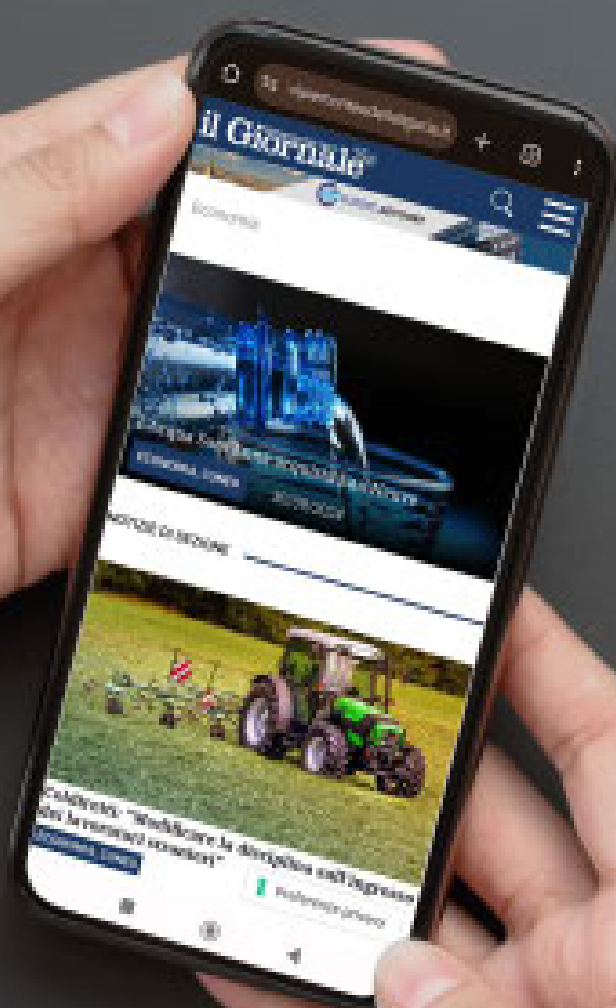


HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo:
sogno mediterraneo,
stile inconfondibile.

- ✓ Suite e Camere sul mare
- ✓ Ristoranti e Bar
- ✓ SPA e Fitness Center
- ✓ Piscina e Spiaggia Privata
- ✓ Natura Incontaminata

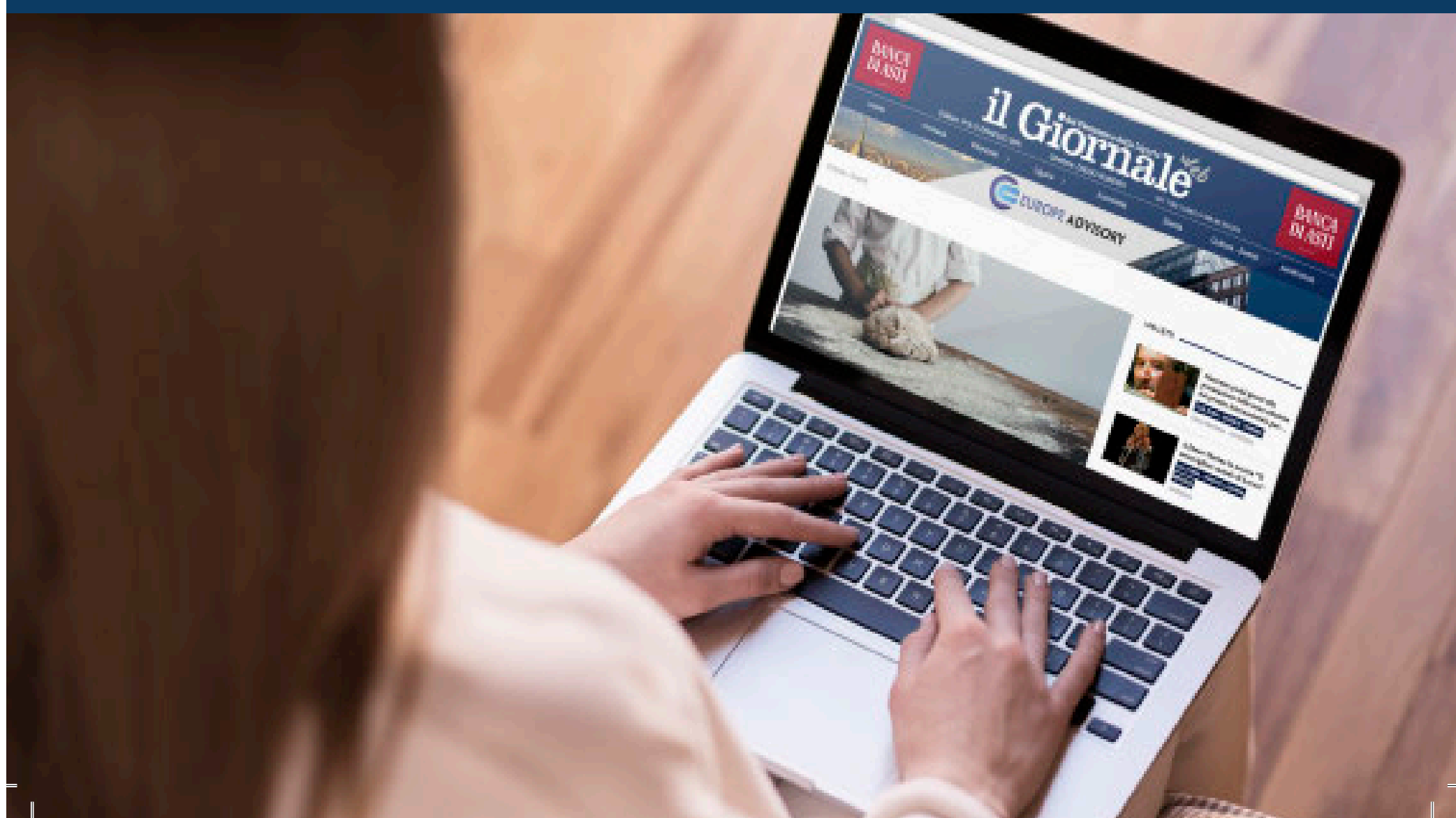
✉ info@hoteldespecheurs.co 🌐 www.hoteldespecheurs.com
☎ +33 495 70 36 39 📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

**È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}



APPUNTAMENTO ALLE 10:30

Il percorso artistico di Entre Nous si presenta in Valle Grana

Le opere dei tre artisti ospitati nel luglio 2025 si svelano oggi alla comunità

■ Oggi dalle 10.30, a Pradleves e Monterosso Grana, saranno presentate al pubblico e alla comunità i progetti artistici nati durante le residenze in Valle Grana, avvenute nel mese di luglio 2025, di tre artisti che hanno dato vita all'iniziativa "Entre Nous - arte contemporanea nelle aree interne", progetto di Valle Grana Villaggio Culturale, in collaborazione con Paratissima, realizzato nell'ambito delle attività di valorizzazione culturale del territorio e rientrante nel PNRR Borghi, gestito dal Ministero della Cultura con fondi NextGenerationEU. La giornata sarà dedicata alla presentazione delle opere e dei percorsi artistici sviluppati durante le residenze, offrendo al pubblico l'opportunità di incontrare gli artisti selezionati e vivere in prima persona le installazioni e i progetti realizzati. Gli artisti selezionati vincitori del bando sono stati: Margherita Burcini, in arte Megx, classe 1984, studia illustrazione e scenografia a Urbino; Andrea Gaidano, classe 1996, artista e social designer che attualmente vive e lavora in Francia; il Collettivo Jukai, composto da Marta Fumagalli e Riccardo Pirovano, lavorano insieme come artisti visivi dal 2011 e vivono a Berlino. Per maggiori informazioni sull'evento, le opere e gli artisti visitare il link www.paratissima.it/entre-nous

«Sarà una giornata di restituzione che attraversa borgate, sentieri e spazi aperti, trasformando il territorio in luogo di incontro tra arte contemporanea, memoria e pratiche collettive -



spiega Roberto Albano di Paratissima -. Installazioni, talk e cammini guidati raccontano il lavoro sviluppato dagli artisti in dialogo con la Valle, le sue persone e i suoi paesaggi, chiudendo un percorso fatto di ricerca, ascolto e relazione con le aree interne. Attori della giornata saranno gli artisti in residenza e Luca Begheldo, architetto e organizzatore di Open House Torino che incontreremo nel talk 'Curve di livello. L'attività artistica come valore aggiunto territoriale'».

Il primo appuntamento è in programma dalle 10.30 alle 11.30 a Cialancia, nel Comune di Pradleves, dove sarà inaugurata l'installazione del Collettivo Jukai, intitolata "La vuoto de Prit e Garitin". L'opera nasce all'interno di una vecchia stalla situata in un borgo semiabbandonato della valle e propone una rifles-

sione sul tema del rudere come luogo della memoria collettiva. Attraverso un intervento site specific e interattivo, l'edificio si trasforma in un organismo vivente che sembra respirare al ritmo dell'abbandono, invitando i visitatori a interrogarsi sul rapporto tra memoria, tempo e territorio. Il Collettivo Jukai, formato da Marta Fumagalli e Riccardo Pirovano, sviluppa da oltre dieci anni progetti artistici in Europa, Senegal e Giappone, concentrando la propria ricerca sui processi di trasformazione del paesaggio e dei luoghi marginali.

Nel pomeriggio, dalle 17.30 alle 19, l'Anfiteatro di San Pietro a Monterosso Grana ospiterà il talk "Curve di livello. L'attività artistica come valore aggiunto territoriale". L'incontro, moderato da Roberto Albano, metterà a confronto artisti, operatori culturali e pubblico sul ruolo dell'arte contemporanea nelle aree interne, affrontando opportunità e criticità del lavoro artistico a stretto contatto con comunità e territori. Il talk sarà animato dagli interventi del Collettivo Jukai e di Andrea Gaidano, protagonista della seconda restituzione artistica del progetto.

Durante il talk si descriverà inoltre "Flora Codex", l'opera di Margherita Burcini, in arte Megx. L'opera, ora svanita, rappresentava una scultura biodegradabile in argilla, paglia e colori naturali su acacia con successiva installazione in terracotta e fili di ferro. Flora nasce come scultura biodegradabile, è lo spirito evocato dalle leggende

del castello di Monterosso, ma è anche il ritratto ispirato ad una giovane donna del luogo impegnata nella valorizzazione della Valle Grana. Il suo corpo è stato integrato con il tronco dell'acacia proprio come la comunità locale è fusa con la natura e le tradizioni ad essa legate. Margherita Burcini realizza sculture biodegradabili sui tronchi degli alberi usando impasti di argilla, paglia e colori naturali. Le sculture prima o poi si sgretoleranno e cadranno ai piedi dell'albero e lui stesso si nutrirà della sua arte generando uno scambio poetico.

La giornata si concluderà con "Sentiero Nottetempo", percorso guidato dall'artista Andrea Gaidano, in programma dalle 19 alle 20.30 con partenza dalla sede dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno di San Pietro di Monterosso Grana. Il progetto artistico invita a vivere il territorio attraverso il cammino e l'esperienza della notte. Accompagnati dall'artista e da una speciale torcia-proiettore ispirata al telescopio, i partecipanti percorreranno parte di una mappa narrativa da lui creata, in un anello verso la Borgata Combetta, attraversando boschi, cave e borgate in un'esperienza che stimola nuove modalità di osservazione e relazione con il paesaggio. Designer e artista torinese, Andrea Gaidano sviluppa progetti legati al territorio attraverso sentieri, mappe e dispositivi narrativi, creando occasioni di esplorazione condivisa tra luoghi e comunità.

SANITÀ

Inaugurati agli Ospedali di Mondovì e Savigliano due nuovi locker

Si tratta di armadietti-frigorifero automatizzati, con la funzione di punto di ritiro e giacenza di alimenti

■ Sono stati inaugurati mercoledì 10 giugno presso gli ospedali di Mondovì e Savigliano due nuovi locker (armadietti-frigorifero completamente automatizzati, con la funzione di punto di ritiro e giacenza di prodotti alimentari) del circuito WeSpesa, grazie alla collaborazione tra AslCN1, ACLI provinciali Cuneesi, CRASL CN1 APS, con il supporto di Fondazione Wellfare Impact, all'interno del progetto WellGranda finanziato dalla Fondazione CRC. Dopo il posizionamento del primo locker presso la sede di Via Carlo Boggio a Cuneo nel novembre 2025, i due nuovi locker refrigerati permetteranno a dipendenti e cittadini di effettuare la spesa on line sul sito di WeSpesa e ritirarla direttamente presso i nuovi punti di consegna negli ospedali di Savigliano e Mondovì. Per i soci CraslCN1 inoltre è previsto uno sconto nell'utilizzo del servizio.

"I locker rientrano in un più ampio progetto volto a migliorare la conciliazione vita-lavoro - ha affermato il Direttore Generale AslCN1 Giuseppe Guerra - in grado di fornire un servizio accessibile e flessibile ai dipendenti durante i diversi turni lavorativi. Inoltre possono essere utilizzati dall'intera cittadinanza e promuovono uno stile di alimentazione sana attraverso l'acquisto di prodotti freschi e na-

turali a filiera corta da piccoli produttori locali. Come azienda crediamo che grazie alle sinergie con l'associazionismo locale si possa migliorare il benessere di chi lavora e accede alle nostre strutture". La spesa viene effettuata attraverso la piattaforma di e-commerce WeSpesa che unisce l'innovazione digitale alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali ecologi-

camente sostenibili dato che i trasportati delle merci vengono effettuati con autovetture a basso impatto ambientale. Una volta effettuata è possibile scegliere il punto di consegna tra quelli previsti e ritirala nel momento più confacente con i diversi impegni di vita e di lavoro. Si tratta di un sistema che guarda al futuro, con attenzione al nostro territorio, al con-

sumatore. Questo è un progetto che si colloca pienamente nell'ambito di Wellgranda e punta alla sostenibilità ambientale - afferma Ferruccio Dellarovere, membro di presidenza e componente del Direttivo delle ACLI provinciali di Cuneo che insieme al presidente zonale Acli di Mondovì, Piero Longo, e di Savigliano, Renato Origlia, hanno presieduto alle inaugu-

razioni e hanno portato il saluto da parte del presidente Elio Lingua e di tutta la presidenza provinciale delle Acli Cuneesi che, da qualche giorno, ospitano anch'esse un locker presso la sede provinciale di piazza Virginio a servizio dei dipendenti e dei soci. "Crediamo molto nell'identità aziendale della Cn1 - ha aggiunto Pinuccia Carena Presidente del CraslCN1, affiliato

Acli - la nostra Associazione è nata per promuovere finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore dei soci, dei loro familiari e della comunità e questi locker ne sono un esempio concreto". Attualmente sono oltre 20 le aziende locali che fanno già parte del circuito WeSpesa, offrendo ai cittadini una spesa che sostiene l'economia del territorio.

IL RICORDO DI BEPPE GHISOLFI

Tre anni fa l'addio a Silvio Berlusconi

■ Il Banchiere scrittore affida a un proprio ricordo la rappresentazione della figura del più volte Primo Ministro, fondatore di Forza Italia e «padre» del gruppo finanziario e televisivo Fininvest Mediaset, scomparso il 12 giugno di tre anni fa.

Esiste un episodio specifico della vita del Cavaliere che ne descrive il tratto umano e relazionale: è quello raccontato da Beppe Ghisolfi nel suo best seller dal titolo «Visti da Vicino», edito nel 2020 e nel quale sono riassunti, singolarmente, i profili delle molteplici personalità - del mondo economico e finanziario, artistico e politico istituzionale - che hanno scandito la carriera giornalistica e bancaria dell'Autore del libro edito da Aragno.

Ghisolfi, allora direttore e «microfono itinerante» di Telecupole, riepiloga in particolare la giornata in cui Silvio Berlusconi, all'epoca Presidente del Con-



In foto Raffaele Costa, Silvio Berlusconi e Beppe Ghisolfi

siglio dei Ministri alla guida del primo Governo della cosiddetta Seconda Repubblica, giunse in provincia Granda, atterrando all'aeroporto di Levaldigi assieme al fedelissimo Ministro libe-

rale Raffaele Costa, per compiere un sopralluogo all'indomani della drammatica alluvione che segnò, sul piano del cambiamento di mentalità della protezione civile e della prevenzione

idrogeologica, la storia non solo del Piemonte ma di tutta l'Italia.

Il Banchiere scrittore ricorda, in specifico, l'episodio dell'arrivo di Silvio Berlusconi nelle terre colpite dal disastro delle straordinarie precipitazioni: tutelato da un cordone di addetti alla sua personale sicurezza, che avevano il compito di impedire l'avvicinamento di giornalisti e curiosi, il Cavaliere, notando il garbo determinato e professionale di Ghisolfi, autorizzò l'intervista che quest'ultimo riuscì quindi a realizzare in un momento storico importante per i nostri territori e per il Paese. Beppe Ghisolfi, qualche anno più tardi, avrebbe ribadito i rapporti di assoluta cordialità con la famiglia Berlusconi, allorché quando venne chiamato a dirigere l'edizione piemontese del quotidiano «Il Giornale», il quotidiano fondato da Indro Montanelli e che all'epoca faceva capo al fratello Paolo.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

EVENTI

Al Castello arriva «Questo non è un Festival»

L'iniziativa racconta i momenti in cui le storie danno forma alla storia

■ «Questo non è un Festival. È tutta un'altra Storia» apre a Novara con un weekend, iniziato ieri e che si concluderà domani, di racconto sui passaggi e i momenti in cui le storie danno forma alla Storia. L'iniziativa che si svolge nel cortile del Castello Sforzesco di Novara, racconta quando tutto cambia nella storia collettiva e nelle vite individuali. Il programma riunisce Serena Dandini, Niccolò Ammaniti, Vasco Brondi, Paolo Nori, Mario Calabresi, Jacopo Venezianni, Beppe Severgnini, Paolo Spaccamonti, Gup Alcaro e Samuel Romano, protagonisti di tre giornate che alternano riflessione, immaginazione e momenti performativi. Dalla nascita della Repubblica italiana alle svolte europee, dalle inquietudini della letteratura alle cronache contemporanee, ogni appuntamento affronta temi complessi con un linguaggio accessibile, per creare uno spazio dove esperienze individuali e dimensioni collettive si incontrano. «Questo progetto rappre-



Il Castello di Novara

senta un pilastro fondamentale della nostra strategia di decentramento culturale, fondata sulla capacità di fare sistema. Novara, la mia città, non è semplicemente una cornice ospitante, ma il centro nevralgico di una rete istituzionale che unisce la Regione Piemonte, il Comune e la Fondazione Circolo

dei lettori in un'azione sinergica e coordinata. Abbandonando le vecchie logiche di frammentazione, dimostriamo come la cultura possa diventare il collante per unire i territori, attivare le competenze locali e creare economie di scala sociali e civiche. Solo attraverso una governance condivisa e la capacità

di fare rete tra province, le grandi idee si trasformano in progetti strutturali capaci di generare valore reale per i cittadini e consolidare l'identità del nostro territorio sul palcoscenico nazionale», ha dichiarato Marina Chiarelli, assessore alla Cultura della Regione Piemonte.

«C'è una parola greca,

thaumázein, che i filosofi antichi indicavano come l'origine stessa del pensiero, lo stupore davanti al mistero delle cose che ci sono sconosciute. E c'è un momento, in ogni incontro tra esseri umani, in cui tramite lo stupore ci si riconosce. Non necessariamente per affinità, ma a volte proprio per differenza, per distanza, per quella dissomiglianza che costringe a guardare le cose con occhi nuovi. La letteratura sa da sempre ciò che altrove si fa fatica ad ammettere, che le nostre storie, per quanto alcune volte distanti nei toni o nelle geografie, convergono in un'unica narrazione che scriviamo insieme, tutte e tutti, dalla notte prima del mondo, la Storia. È questa la promessa che anima il nostro nuovo festival: che aprire le pagine di un libro possa significare anche aprire una soglia, e che su quella soglia si possa scoprire la nostra inesauribile, necessaria comunanza», ha invece commentato Giuseppe Culicchia, direttore della Fondazione Circolo dei lettori.

CULTURA

Giornate dell'Archeologia: il museo è ad ingresso gratuito



■ Nell'ambito delle Giornate europee dell'Archeologia, dal 12 al 14 giugno, il Museo Archeologico di Novara apre le proprie porte gratuitamente a tutti i visitatori. Il 12 giugno, i visitatori della mostra Superheroes. Le origini del mito potranno partecipare a una visita guidata speciale condotta dal co-curatore della mostra Fabrizio Modina, inclusa nel prezzo del biglietto. Un racconto in prima persona sulle scelte espositive, le opere e i legami profondi tra i miti antichi e i supereroi del fumetto contemporaneo. I turni disponibili sono due per un massimo di 25 partecipanti ad ogni turno. Il primo turno è alle 15 e il secondo alle 16. E' obbligatoria la prenotazione su Eventbrite. A partire dal 16 giugno, chi acquista il biglietto della mostra Superheroes. Le origini del mito avrà diritto all'ingresso ridotto al Museo Archeologico.

SANITÀ

La Cardiologia di Biella al vertice della ricerca nazionale

Il reparto porta avanti un progetto orientato a trasferire rapidamente le evidenze scientifiche nella pratica clinica

■ Curare le malattie cardiovascolari oggi significa non soltanto disporre di tecnologie sempre più avanzate, ma anche sviluppare modelli di cura capaci di integrare innovazione, ricerca clinica e attenzione alla qualità di vita delle persone.

In questo contesto, la Struttura di Cardiologia - UTIC dell'ASL di Biella, diretta dal dottor Andrea Rognoni, porta avanti un'attività di ricerca orientata a trasferire rapidamente le evidenze scientifiche nella pratica clinica quotidiana, con proget-

ti che spaziano dalla cardiologia interventistica alla ricerca infermieristica, fino alla partecipazione a grandi Registri nazionali e internazionali. Uno degli esempi più rilevanti è rappresentato dallo studio NOBITRE, coordinato direttamente dalla Cardiologia dell'Azienda Sanitaria biellese, che si è affermato come una delle più ampie ricerche condotte in Italia nel dimostrare un beneficio concreto sulla mortalità grazie all'utilizzo di una tecnica innovativa di angioplastica coro-

narica. L'approccio studiato consente di ripristinare la funzionalità delle arterie senza ricorrere all'impianto di stent, aprendo prospettive nuove nella gestione delle malattie coronariche. I risultati ottenuti sono stati ulteriormente rafforzati da una successiva analisi coordinata dalla stessa équipe biellese, che ha integrato dati provenienti da numerosi studi internazionali. Le evidenze raccolte hanno suscitato interesse nella comunità scientifica e sono state oggetto di con-

fronto nei principali Congressi europei dedicati alla cardiologia interventistica. L'attività di ricerca prosegue anche nell'ambito dello sviluppo di nuove tecnologie per l'angioplastica coronarica. La Cardiologia dell'Ospedale ASL di Biella partecipa infatti a uno studio internazionale dedicato al perfezionamento dei palloni medicati, strumenti sempre più utilizzati per trattare le lesioni coronariche riducendo la necessità di impianti permanenti.

INIZIATIVE CULTURALI

Al via «Novara per Giovani Protagonisti»

Favorire il protagonismo giovanile con percorsi che promuovano inclusione, benessere e sostenibilità

■ Al via «Novara per Giovani Protagonisti», progetto promosso dal Comune di Novara in qualità di ente capofila, finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando «Piemonte per i Giovani». L'iniziativa può contare su un contributo regionale di 78.000 euro e su una compartecipazione dei partner pari a 25.000 euro. L'obiettivo generale è favorire il protagonismo giovanile attraverso percorsi che promuovano inclusione sociale, orientamento, partecipazione civica, benessere e sostenibilità ambientale.

Una prima area di intervento riguarda il sostegno ai giovani nel loro percorso di crescita personale e professionale.

Tra le principali azioni previste vi sono il potenziamento delle attività di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro realizzate attraverso lo Spazio Nova, la sperimentazione del percorso formativo «A Scuola per concor-

riere», promosso dalla Provincia di Novara per preparare i giovani alla partecipazione ai concorsi pubblici e favorire il ricambio generazionale nella Pubblica Amministrazione, nonché il rafforzamento delle iniziative dedicate all'imprenditoria giovanile, al bilancio delle competenze e agli stage aziendali coordinate dall'Hub Rete Novara. Il CST Novara e VCO promuoverà inoltre un tavolo territoriale dedicato alla sperimentazione della nuova normativa sulla certificazione delle competenze, coinvolgendo enti del Terzo Settore, scuole, imprese e agenzie formative. Particolare attenzione sarà riservata ai giovani tra i 15 e i 18 anni grazie alle attività dell'Associazione Holos, impegnata in percorsi di integrazione, sostegno e inclusione all'interno delle comunità giovanili del territorio. Il progetto punta inoltre a rafforzare il coinvolgimento dei giovani

nei processi democratici e nella vita pubblica. L'Università del Piemonte Orientale realizzerà il ciclo di workshop «Potere e dovere pubblico 2.0», dedicato ai temi dell'amministrazione pubblica e della cittadinanza attiva. Il Comune di Novara curerà invece la realizzazione della brochure digitale «La Bussola», uno strumento innovativo di orientamento e informazione rivolto ai giovani. Proseguirà inoltre il percorso «Giovani Fuoriclasse 2.0», che valorizza il ruolo dei rappresentanti degli studenti e della Consulta Provinciale, favorendone il coinvolgimento in attività di co-progettazione dedicate al mondo giovanile. Tra le azioni previste figura anche il rafforzamento del protocollo d'intesa tra Provincia di Novara, Comune di Novara, Ufficio Scolastico Territoriale, CST Novara e VCO e Diocesi di Novara per la promozione del volontariato, del-

la solidarietà e dell'educazione civica nelle scuole secondarie di secondo grado.

Un altro asse strategico del progetto riguarda la promozione del benessere e della salute attraverso attività intergenerazionali capaci di contrastare l'isolamento sociale e favorire relazioni positive.

Grande attenzione sarà dedicata anche alla sostenibilità ambientale e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni verso la tutela del patrimonio naturale.

FIAB Novara realizzerà itinerari cicloturistici e svilupperà il progetto «BY-BIKE» rivolto alle scuole, promuovendo la mobilità sostenibile e l'uso della bicicletta.

Pro Natura Novara coinvolgerà invece i giovani in percorsi formativi per diventare guide ambientali rivolte ai loro coetanei e in attività di monitoraggio del verde pubblico, favorendo una maggiore conoscenza degli ecosistemi urbani e delle tematiche ambientali.

L'INCIDENTE A SOLCO DI LESA

Precipita un elicottero sul Lago Maggiore: un morto



■ Nella tarda mattinata di ieri, a Solcio di Lesa, nei pressi del Lago Maggiore, un elicottero si è schiantato sulla terraferma provocando la morte di una persona e tre feriti.

Secondo le prime ricostruzioni, il velivolo privato era da poco decollato da una villa situata nei pressi della foce dell'Erno, quando, per cause ancora da accertare, è precipitato. Tutte le persone coinvolte si trovavano a bordo del

velivolo. Sul posto, oltre ai soccorritori, si è recato il sindaco di Lesa, Luca Bona, per seguire lo sviluppo delle operazioni.

La vittima sarebbe una persona di circa 60 anni. Gli altri tre coinvolti hanno riportato ferite classificate come codice giallo. Due sono state trasportate in elisoccorso all'ospedale di Novara, il terzo è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Borgomanero.

■ C'è un reparto, all'Ospedale di Asti, che negli ultimi anni sta attirando sempre più attenzione. Non per un singolo intervento straordinario, non per un primario "star", non per un caso mediatico.

A colpire è il volto giovane e femminile della squadra, l'Equipe X, guidata dal direttore della struttura complessa, Alberto Pecchio. Parliamo di 10 medici, 7 donne, età media 38 anni. Sono Ilaria Ambrogio, Federica Corrado, Antonella Laurito, Flavia Spalla, Valeria Tavolini, Alessandra Trevisan, Fabiana Zandrino, Andrea Cumino, Vittorio Pasta, Daniele Pennina.

Federica, 31 anni, è la più giovane del gruppo. Originaria di Trapani ha conseguito la laurea magistrale a Roma e la specialità all'Università di Torino. Nell'ottobre 2024 ha fatto il concorso dell'Asl AT per la Chirurgia vascolare: «Era il primo a cui partecipavo, due settimane dopo la pubblicazione della graduatoria ho ricevuto la chiamata del dottor Pecchio e ho deciso di accettare. Non conoscevo il territorio, ma me ne sono innamorata, ho convinto anche mio marito che lavorava a Torino a trasferirsi ad Asti. Sono entusiasta del lavoro: pur essendo un ospedale "di provincia" facciamo una gamma vastissima di interven-

SANITÀ

Asti: la rivoluzione giovane della Chirurgia Vascolare

L'equipe nel 2025 la Struttura complessa ha portato a termine 830 interventi di cui 181 urgenze



Alberto Pecchio con un gruppo di collaboratori e collaboratrici

ti. Siamo un'equipe giovane e motivata, seguiamo un approccio innovativo alle cure e

stimolante anche, sotto il profilo della ricerca scientifica». Nel 2025 la Struttura comples-

sa ha portato a termine 830 interventi di cui 181 urgenze, non di rado di complessità tipicamente affrontante in grandi aziende ospedaliere.

Per dare qualche esempio, si va dall'intervento delle arterie carotidi, dell'aorta toracica e addominale, dei vasi viscerali e degli arti inferiori, oltre alla chirurgia degli accessi vascolari per dialisi e del trattamento endovascolare delle varici «Ci piace definirci Equipe X, dove X non sta a indicare "incognita", né "supereroi", né "livello segreto". Per noi X significa qualcosa di molto più concreto: non una somma di professionisti, ma una moltiplicazione - spiega Alberto Pecchio - Siamo un gruppo che non aggiunge competenze: le amplifica. E la cosa sorprendente è che questa squa-

dra è composta prevalentemente da giovani professioniste che stanno riscrivendo l'immaginario della chirurgia vascolare, che per anni è stata tradizionalmente percepita ad appannaggio maschile. Asti dimostra che il talento non ha genere e che l'energia delle nuove generazioni può cambiare il passo di un intero reparto».

Si riduce il trauma chirurgico grazie a tecniche mini-invasive, si trattano patologie dell'aorta toracica e addominale con approcci avanzati, si migliora la rivascolarizzazione degli arti inferiori, riducendo complicanze e salvando arti che un tempo rischiavano l'amputazione.

C'è un altro elemento che racconta bene lo spirito dell'equipe X: la collaborazione spon-

tanea, intensa e generosa dei chirurghi vascolari astigiani con l'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

Grazie alla sintonia tra le due Direzioni Generali, è nata una cooperazione che risponde ai bisogni reali del territorio, garantisce continuità assistenziale, rafforza la rete vascolare interprovinciale e valorizza le competenze dei professionisti di entrambi gli ospedali. «L'esperienza della Chirurgia Vascolare dell'Asl di Asti - sottolinea l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi - dimostra come la qualità della sanità pubblica si costruisca investendo sulle persone, sulle competenze e sull'innovazione. Un'equipe giovane, composta in larga parte da professioniste che hanno scelto di mettere il proprio talento al servizio del territorio, rappresenta un segnale importante per tutto il sistema sanitario piemontese. Accanto alle nuove tecnologie e alla collaborazione con l'ospedale di Verduno, questo reparto racconta la capacità di attrarre competenze, fare rete e offrire ai cittadini prestazioni sempre più avanzate vicino a casa. È così che cresce una sanità pubblica moderna: valorizzando i professionisti e mettendo al centro i bisogni delle persone».

ALESSANDRIA

Si presenta il volume «Tracce di assenze» di Giordano Bovo

■ Giovedì 18 giugno alle 17 presso la Sala Bobbio della Biblioteca Civica di Alessandria si terrà la presentazione del libro "Tracce di assenze", alla presenza dell'autore, Giordano Bovo, presidente dell'Associazione "Lisondria Ades". Durante l'incontro il chitarrista Dino Porcu accompagnerà con intermezzi musicali la lettura di alcuni brani significativi del volume.

Con questa silloge Giordano Bovo prosegue il cammino ripreso, con buon successo di pubblico, dopo oltre quattro decenni, con "Mani in tasca e versi nell'aria". La raccolta di poesie "Tracce di as-

senze" approfondisce i temi cari all'autore, come lo scorrere del tempo, gli affetti familiari, la fantasia, l'esperienza maturata, il rapporto con la quotidianità.

Una riflessione profonda e appassionata sulla vita, declinata in liriche di grande sensibilità, nelle quali la ricerca di un proprio stile diventa via via più evidente.

L'iniziativa è realizzata dalla Biblioteca Civica in collaborazione con l'Associazione "Lisondria Ades" APS e l'Azienda Speciale Costruire Insieme. Ingresso libero. Per informazioni contattare 0131.515917 o biblioteca.civica@comune.alessandria.it.

■ A partire dal 15 giugno, le linee 2 e navetta B di AMAG Mobilità avranno alcune variazioni di percorso all'interno del quartiere Cristo. Le modifiche, che si avvieranno in concomitanza con l'ingresso dell'orario estivo, garantiranno una miglior copertura territoriale ed una miglior fruibilità del servizio pubblico.

In particolar modo la linea 2 transiterà, sia in andata sia in ritorno, lungo Corso Carlo Marx anziché lungo Corso Acqui. Tale modifica è stata definita in accordo con il Comune di Alessandria e l'Agenzia della Mobilità per ovviare a criticità nella viabilità segnalate da più parti. Questa variazione garantirà una maggiore sicurezza della circolazione e porterà ad un incremento della velocità commerciale con conseguente diminuzione dei tempi di viaggio per gli

AMAG MOBILITÀ

Alessandria, prosegue il percorso di miglioramento della rete dei servizi



utenti della linea. Sarà attentamente monitorata per verificarne l'esito fin dalle prime settimane.

Il servizio lungo Corso Acqui sarà garantito tramite il prolungamento dell'attuale percorso della navetta B; la variazione

prevede il passaggio lungo Corso Acqui fino all'altezza della rotonda di Corso Carlo Marx, ben oltre l'attuale percorso che oggi si ferma a via Casalcernelli, effettuando così tutte le fermate presenti lungo il tragitto e garantendo la copertura completa del

territorio.

La planimetria allegata mostra graficamente le variazioni programmate ed il nuovo servizio che consentirà di dare una maggior copertura territoriale in termini di fermate e di corse.

L'azienda ha pianificato di introdurre sulla linea così ristrutturata le nuove vetture 100% elettriche appena acquistate grazie alle risorse derivanti dal PNRR ed al PSNMS, che verranno progressivamente inserite in servizio e che saranno in grado di offrire maggiore comfort di viaggio con silenziosità dei mezzi e zero emissioni inquinanti.

CULTURA & EVENTI

OGGI E DOMANI

A maggio ritorna Casale Città Aperta

Turisti e cittadini potranno visitare i numerosi musei e palazzi presenti nel centro

■ A maggio torna Casale Città Aperta, la tradizionale iniziativa per far conoscere i monumenti e i musei cittadini organizzata dall'Assessorato alla Cultura - Museo Civico in collaborazione con l'Associazione Orizzonte Casale.

Oggi e domani turisti e visitatori potranno visitare numerosi monumenti e palazzi della città, tra cui il Castello del Monferrato, la Chiesa di Santa Caterina, il Teatro Municipale, la Torre Civica, la Cattedrale di Sant'Evasio, la Chiesa di San Domenico, Palazzo Gozani di San Giorgio (sede municipale), in cui sarà possibile visitare gli ambienti del piano nobile: Sala Consiliare, Galleria, Sala Verde, Sala Rossa e Sala Gialla, decorate con gli splendidi affreschi di Francesco Lorenzi dedicati a temi mitologici e la Chiesa di San Paolo.

Inoltre, sarà possibile svolgere il percorso storico-militare del Monferrato domenica dalle 10:00 alle 12:30 con esposizione di un interessante e vasto patrimonio documentale e fotografico custodito dal Coordinamento e il percorso storico-culturale di origine militare sabato

dalle 9:00 alle 11:30 e domenica dalle 9:30 alle 11:30 con preavviso il giorno precedente al numero 3394159256. La sede espone un interessante e vasto patrimonio storico, documentale, librario e artistico. Sarà inoltre possibile partecipare a una passeggiata gratuita condotta dai volontari dell'associazione Orizzonte Casale della durata di un'ora circa alla scoperta dei principali monumenti cittadini. Ritrovo al chiosco di piazza Castello (di fronte al Teatro Municipale) domenica alle 15,30.

Nel fine settimana saranno aperti anche il Museo Civico e Gipsoteca Bistolli che include la Pinacoteca, la Gipsoteca Leonardo Bistolli e la collezione di Carlo Vidua. Nel salone Vitoli al primo piano, fino al 28 giugno sarà possibile visitare la mostra "Qui si fa l'Italia. La figura dell'eroe da Bistolli a Baroni". Inoltre, sarà visitabile la Sinagoga e i Musei Ebraici che saranno aperti domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00 con ingresso a pagamento: edificata nel 1595, monumento di grande interesse storico e artistico, il Tempio Israelitico oggi si presenta nel suo splendore barocco roco-

cò piemontese (1700-1800). Sono annessi il Museo Ebraico, che espone numerosi argenti, tessuti e oggetti di culto. Infine, sarà visitabile il Museo del Duomo: visitabile sabato e domenica dalle 15,00 alle 18,00; permette di ammirare preziosi reliquiari, splendidi tessuti e importanti mosaici. Sarà anche possibile accedere la domenica al percorso dei sottotetti della Cattedrale: tendo conto delle temperature verrà proposta una visita guidata dell'atrio della Cattedrale con salita ai matronei da cui è possibile ammirare da vicino i capitelli romanici e le volte, oltre ad avere una visuale dall'alto dell'atrio stesso. Le visite saranno organizzate in tre turni: alle 15.00, 16.00 e 17.00. E' richiesta la prenotazione via mail ad antipodescasale@gmail.com oppure chiamando il 392.9388505

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare ai recapiti 0142.444.330 e 0142.444.309 o consultare il sito <https://comune.casale-monferrato.al.it/vivere-il-comune/vivere-casale-monferrato/eventi-cultura-turismo/casale-citta-aperta/>

CASTAGNOLE DELLE LANZE

Un ricco programma in occasione di «Nero Sublime»

■ Il paese, inserito tra i Borghi più belli d'Italia e immerso nel paesaggio UNESCO di Langhe-Roero e Monferrato, ospiterà un ricco programma di appuntamenti pensati per raccontare il tartufo nero non soltanto come eccellenza gastronomica ma anche come elemento identitario del territorio e occasione di incontro tra tradizione, turismo e cultura.

Anche per questa seconda edizione "Nero Sublime" conferma la volontà di proporre un'esperienza diffusa e immersiva, capace di coinvolgere pubblici diversi tra degustazioni, momenti divulgativi, attività outdoor, musica e iniziative dedicate alle famiglie.

«Con grande entusiasmo presentiamo la seconda edizione di 'Nero Sublime', la Fiera del Tartufo Nero di Castagnole delle Lanze. Dopo il successo della prima edizione, che ha registrato una significativa partecipazione di visitatori, produttori e appassionati, la manifestazione torna a celebrare il tartufo nero estivo, patrimonio di biodiversità, tradizione e identità locale.

'Nero Sublime' rappresenta per il nostro territorio molto più di una manifestazione gastronomica: è un progetto che unisce cultura, paesaggio, ospitalità e promozione delle eccellenze locali nel cuore delle colline UNESCO di Langhe, Roero e Monferrato».

■ L'appartamento ereditato dalla nonna, una casetta in campagna o magari al mare, dove sono più le spese di mantenimento che l'effettivo godimento del bene. Sono questi i beni immobili di cui si torna a parlare a giugno e a novembre con le scadenze dell'Imu, la tassa che colpisce le case dopo quella di residenza. Una tassa che risulta abbastanza antipatica, perché si tratta di un bene, la casa, anche se è «seconda» casa, frutto di risparmi, sacrifici, tasse già pagate per l'acquisto e spese varie per il mantenimento. Ma tant'è, tocca ai proprietari. Ora, oltretutto, uno studio della Uil nazionale sull'acconto Imu del 16 giugno conferma un quadro preoccupante: nel nostro Paese cittadini con patrimoni immobiliari analoghi possono essere chiamati a sostenere livelli di imposizione molto diversi a seconda del Comune in cui si trova l'immobile. Una fotografia che riguarda da vicino anche la Liguria, dove emergono differenze significative tra i capoluoghi provinciali e dove, in particolare, La Spezia e Genova registrano valori sensibilmente superiori alla media nazionale per quanto riguarda l'Imu sulle seconde case. Secondo l'elaborazione Uil, la media nazionale per le seconde case è pari a 489 euro di acconto e 979 euro annui. In Liguria, La Spezia arriva a 708 euro di acconto e 1.416 euro annui; Genova si attesta a 673 euro di acconto e 1.346 euro annui; Savona registra 526 euro di acconto e 1.053 euro annui; Imperia, invece, si colloca sotto la media nazionale con 391 euro di acconto e 783 euro annui. «Il dato ligure conferma che la fiscalità locale non può essere letta solo come una questione di gettito per i Comuni - dichiara Giovanni Bizzarro, segretario confederale Uil Liguria con delega alle politiche fiscali - ma deve essere valutata anche in termini di equità, trasparenza e qualità dei servizi restituiti ai cit-

L'ANALISI DI GIOVANNI BIZZARRO, SEGRETARIO UIL LIGURIA

Imu, la tassa sulla casa con troppe ingiustizie

Secondo la Uil cittadini con patrimoni analoghi pagano cifre diverse: La Spezia e Genova più care della media nazionale



Una vista panoramica sulla città di Genova

tadini. Se il prelievo aumenta o resta elevato, i cittadini devono poter vedere un ritorno concreto in manutenzione urbana, mobilità, sicurezza, assistenza sociale, ambiente e qualità dello spazio pubblico». Il quadro ligure mostra una regione tutt'altro che omogenea. La Spezia è il capoluogo più oneroso per le seconde case, con un costo annuo superiore di 437 euro rispetto alla media nazionale. Genova supera la media di 367 euro, Savona di 74 euro, mentre Imperia risulta meno gravosa. Anche sulle abitazioni principali di lusso, cioè quelle classifica-

te nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il dato ligure presenta forti differenze: La Spezia raggiunge 721 euro di acconto e 1.442 euro annui; Genova 579 euro di acconto e 1.157 euro annui; Savona 354 euro di acconto e 708 euro annui; Imperia 341 euro di acconto e 682 euro annui. La media nazionale è pari a 466 euro di acconto e 932 euro annui. «È evidente che il tema non riguarda solo l'aliquota applicata dai Comuni, ma anche le rendite catastali e gli estimi di riferimento - prosegue Bizzarro - Savona, ad esempio, applica sulle seconde case un'aliquota

dell'11,4 per mille, più alta rispetto a Genova, Imperia e La Spezia, che si attestano al 10,6 per mille. Eppure, il costo finale a Savona risulta inferiore rispetto a Genova e La Spezia. Questo dimostra quanto il sistema catastale incida sulle disuguaglianze territoriali». Particolarmente significativo è anche il dato sulle seconde pertinenze dell'abitazione principale. Per i garage, La Spezia registra 201 euro, quasi il doppio della media nazionale pari a 107 euro; Savona si attesta a 159 euro e Genova a 121 euro. Imperia, invece, con 17 euro per il garage

e 9 euro per la cantina, risulta tra le città meno care d'Italia.

«Questi dati devono spingere a una riflessione seria. L'Imu rappresenta una fonte importante per i bilanci comunali, ma non può trasformarsi in un'imposta percepita come distante, poco comprensibile e scollegata dalla qualità dei servizi. Serve una fiscalità locale più giusta, più progressiva e più trasparente», spiega Bizzarro. Per la Uil Liguria è necessario affrontare il tema dentro una riforma complessiva del sistema fiscale, capace di rafforzare il principio della capacità contributiva, ridurre la pressione sui redditi da lavoro e da pensione e contrastare con maggiore efficacia l'evasione. «Quando parliamo di Imu - conclude Bizzarro - non parliamo soltanto di grandi patrimoni immobiliari. Spesso parliamo di lavoratrici, lavoratori, pensionati e famiglie che hanno investito i risparmi di una vita nell'acquisto di un immobile. Per questo chiediamo una riforma del catasto che aggiorni valori ormai obsoleti, ma senza determinare aumenti automatici del prelievo. Serve invarianza del gettito complessivo, servono meccanismi di salvaguardia per le fasce sociali più esposte e serve un legame più chiaro tra fiscalità locale e servizi pubblici. Solo così si può ricostruire un rapporto di fiducia tra cittadini, Comuni e istituzioni».

L'intervento

Over 65 ricchi di case ma poveri di reddito

Claudio Eva*

■ Uno dei grandi paradossi italiani riguarda gli over 65. Molti anziani possiedono un patrimonio immobiliare rilevante, accumulato in decenni di lavoro e risparmio, ma dispongono di redditi spesso modesti. Sono proprietari di abitazioni che, soprattutto nelle grandi città, possono valere centinaia di migliaia di euro, ma devono vivere con pensioni che faticano a tenere il passo con l'aumento del costo della vita. Si tratta del fenomeno definito dagli economisti asset rich, cash poor: ricchi di patrimonio, ma poveri di liquidità. La casa rappresenta una ricchezza importante, ma non genera automaticamente reddito e comporta costi di manutenzione, spese condominiali e oneri fiscali. Per molti anziani vendere l'immobile non è una scelta praticabile, sia per ragioni affettive sia perché la casa costituisce una forma di sicurezza e un'eredità da lasciare ai figli. Il risultato è una situazione in cui una parte significativa della ricchezza nazionale è concentrata nel patrimonio immobiliare degli over 65, mentre il reddito disponibile rimane spesso insufficiente a garantire un adeguato tenore di vita.

Un paradosso destinato a diventare sempre più rilevante in un Paese che invecchia rapidamente e che dovrà trovare nuove soluzioni per trasformare la ricchezza immobiliare in benessere concreto.

*segretario regionale Seniores Forza Italia

IERI IL SOPRALLUOGO CON IL COMUNE

L'opposizione: «In Darsena operazione di facciata»

segue dalla prima

(...) Il consigliere Alessio Bevilacqua e la capogruppo della Lega Paola Bordilli parlano di «una mattinata che ha visto la partecipazione in massa di residenti e commercianti, infuriati non solo per il degrado cronico, ma anche per l'ennesima "operazione di facciata" messa in atto proprio in concomitanza con l'arrivo dei consiglieri». «Tutti i cittadini hanno denunciato che la situazione che abbiamo trovato questa mattina era completamente diversa rispetto al loro drammatico quotidiano - dichiarano Bevilacqua e Bordilli -. È vergognoso e inaccettabile che una zona venga resa presentabile solo perché è previsto il sopralluogo delle autorità, per poi essere abbandonata a se stessa per i restanti 364 giorni dell'anno. La sicurezza e il decoro non possono essere una messinscena a uso e consumo delle telecamere o della politica». Per contrastare questo modus operandi e costringere l'amministrazione a mantenere alta l'attenzione sulla zona, Bevilacqua e Bordilli lanciano una proposta drastica: «Visto che le cose migliorano solo quando ci muoviamo noi istituzioni, da oggi cambiamo strategia: abbiamo chiesto ufficialmente una commissione-sopralluogo ogni settimana in Darsena. Se questo è l'unico modo per costringere chi di dovere a garantire normalità e sicurezza ai genovesi, allora ci vedranno qui ogni sette giorni». Stesso discorso per Alessandra Bianchi capogruppo di FdI: «Troppe spesso negli ultimi mesi l'area della Darsena è stata protagonista in negativo, tra episodi di violenza e degrado, della cronaca locale e non solo. Una situazione insostenibile che oramai purtroppo colpisce numerosi quartieri della nostra città da ponente a levante - dice Bianchi -. E, mentre l'assessore alla sicurezza continua a dire che va tutto bene e far finta di niente, come Fratelli d'Italia presenteremo un documento sperando che, dopo oltre un anno di inerzia, questa Amministrazione risponda alle esigenze dei suoi cittadini. Ho chiesto, già durante il sopralluogo odierno in Darsena, che una parte dell'imposta di soggiorno venga destinata per interventi concreti su un'area che, oltre ad essere punto di riferimento per i genovesi, custode delle sue tradizioni, è un punto di riferimento per i numerosi turisti».

ANCHE CONFCOMMERCIO HA ESPRESSO PERPLESSITÀ SUL METODO

I dubbi degli albergatori su via Venti

Dopo la presentazione del progetto chiedono di essere interpellati da Tursi

segue dalla prima

(...) piste ciclabili e corsie dedicate al trasporto pubblico elettrico. Durante la presentazione, la sindaca ha assicurato che le connessioni viarie laterali resteranno invariate e che l'intervento punta a restituire centralità e qualità urbana alla strada simbolo dello shopping genovese. Parole che però non sembrano aver convinto le categorie economiche, preoccupate per le conseguenze che una nuova stretta alla mobilità privata potrebbe avere su un centro storico che, secondo loro, sta già subendo una progressiva perdita di attrattività. Confcommercio punta il dito contro quella che considera una visione scollegata dalla realtà economica della città. L'associazione ricorda come l'apertura del Waterfront abbia già spostato una quota significativa di flussi commerciali e consumi verso nuove aree dotate di parcheggi e servizi, mentre il centro continua a fare i conti con problemi di accessibilità irrisolti. Il timore è che l'ennesimo intervento orientato a limitare il traffico privato finisca per penalizzare ulteriormente negozi e attività, senza che siano state prima realizzate le infrastrutture necessarie a garantire un accesso semplice e competitivo al cuore della città. Per que-



Il render che mostra il progetto per via XX Settembre

sto Confcommercio chiede garanzie concrete e non semplici rassicurazioni. Ancora più dura la posizione del Civ di via XX Settembre, che denuncia apertamente la mancanza di coinvolgimento. «Sul progetto 4 Assi non c'è mai stato un incontro per illustrare gli interventi previsti nel tratto di Via XX Settembre - dichiara Ilaria Natoli, presidente del Civ di Via XX Settembre - e, non essendo stati coinvolti, non possiamo esprimere un parere». Una presa di posizione che evidenzia il malcontento di chi si è trovato davanti a un progetto già confezionato senza essere stato chiamato a discuterne. Anche Federalberghi Confcommercio Genova chiede un confronto immediato con Palazzo Tursi e annun-

cia la richiesta di un tavolo tecnico. Gli albergatori temono che le modifiche previste possano creare nuove difficoltà per l'accesso alle strutture ricettive, per il carico e scarico dei bagagli, per la sosta breve e per i clienti con disabilità. «Condividiamo la volontà dell'amministrazione di investire sulla qualità urbana di via XX Settembre e sul suo ruolo di principale salotto cittadino - dichiara Carlo Tixe, presidente associazione albergatori Federalberghi Confcommercio Genova -. Proprio perché crediamo nel valore di questo progetto, riteniamo fondamentale aprire un confronto preventivo col Comune per individuare soluzioni che garantiscano la piena accessibilità delle strutture ricettive e la qua-

lità dei servizi offerti agli ospiti». Per gli operatori del settore turistico il problema non è la riqualificazione in sé, ma il metodo con cui si sta procedendo. «Il turismo rappresenta oggi uno degli asset strategici per l'economia genovese - aggiunge Massimo Parodi, vicepresidente vicario associazione albergatori Federalberghi Confcommercio Genova -. Interventi di questa portata devono tenere conto delle esigenze di un settore che contribuisce in maniera significativa all'occupazione, agli investimenti e all'immagine della città». Sulla stessa linea Giovanni Ferrando, general manager dell'Hotel Bristol Palace, che sottolinea come l'accessibilità non sia una questione marginale, ma un elemento essenziale dell'esperienza turistica. Dietro le richieste delle associazioni emerge una critica politica precisa: prima di ridisegnare la principale strada commerciale della città, sostengono, sarebbe stato necessario aprire un confronto vero con chi rischia di subire direttamente le conseguenze. Il timore condiviso è che, in nome della riqualificazione urbana, si finisca per indebolire ulteriormente un centro che già oggi deve competere con nuove polarità commerciali e con una crescente difficoltà di accesso.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



RAP, POP ELETTRONICA L'estate di Genova si accende

Altraonda Festival, un mare di musica

Dal 27 giugno al 29 luglio, al Porto Antico, Bresh, Mannoia, Negramaro e tanti altri

■ Dai grandi nomi del cantautorato alle icone contemporanee del rap, del pop e dell'elettronica: l'estate ligure è pronta ad accendersi con la seconda edizione di Altraonda Festival. Dal 27 giugno al 29 luglio, il Porto Antico si trasforma nel cuore pulsante della musica nazionale con oltre un mese di concerti e una line-up intergenerazionale. Sul palco si alternano artisti del calibro di Fiorella Mannoia, Bresh, Negramaro, Asco, Kid Yugi, Litfiba, Frah Quintale, Ex-Otago, Mannarino, Sayf, Emma, Cosmo e okgiorgio. A fare da cornice alla manifestazione la Axpo Arena del Mare, lo straordinario palcoscenico affacciato sul mare nel cuore del Porto Antico di Genova, con una capienza che sfiora i 6mila spettatori a serata. Altraonda Festival, inserito all'interno della rassegna Porto Antico Estate-Spettacolo, è organizzato da Ops Eventi, realtà che si sta distinguendo a Genova e in Liguria per l'organizzazione di concerti e le produzioni di livello nazionale e internazionale. Il Festival è realizzato con il supporto di Pulsee Luce e Gas, società per le utenze domestiche di Axpo Italia. «Dopo il grande successo della prima edizione, siamo felici anche quest'anno di proporre una line-up capace di riunire in un unico festival i nomi più influenti del panorama musicale odierno, offrendo a cittadini e turisti una contaminazione di generi in grado di interessare più generazioni», dicono i fondatori di Ops Eventi Nicolò Sasso, Alessandro Orlando e Luca Pietronave. «La programmazione spazia dal grande cantautorato di Fiorella Mannoia, che ha scelto Genova per inaugurare il tour in omaggio ad "Anime Salve" di De André e Fossati, a quello di Mannarino e Frah Quintale. Si passa poi al rock dei Litfiba, che tornano per un imperdibile concerto con la formazione originale, al pop dei Negramaro e di Emma, al dj "orchestrante" Asco, fino ad arrivare a uno dei nomi di punta del rap contemporaneo, Kid Yugi. Altraonda riserva, inoltre, uno sguardo sempre attento ai talenti del territorio: avremo gli Ex-Otago per festeggiare i 10 anni dell'album "Marassi", Bresh, con 4 concerti già sold out da settimane, e Sayf, che torna a casa dopo il grande successo ottenuto al Festival di Sanremo. A chiudere la line-up il 29 luglio sarà un appuntamento speciale: si ballerà dall'alba fino alla notte con la matinée di Cosmo e il live serale di okgiorgio, uno dei nomi più promettenti dell'elettronica nazionale. Un sentito ringraziamento a Porto Antico S.p.A. per la continua e preziosa collaborazione, così come a tutti i partner grazie ai quali Altraonda è possibile».

Il programma di Altraonda Festival si apre con la doppia data di Fiorella Mannoia, in programma sabato 27 e domenica 28 giugno con il concerto "Fiorella canta Fabrizio e Ivano: Anime Salve". Un tour che toccherà i palchi di tutta Italia e che si apre proprio nella città simbolo del cantautorato italiano e patria di Fabrizio De André e Ivano Fossati. Un viaggio potente e intenso tra i brani più amati di due dei più grandi e influenti cantautori di sempre, in occasione dei 30 anni di "Anime Salve", album pietra miliare nella storia della musica italiana, ultimo testamento



L'edizione del 2025 nella foto di Stefano Sesia

creativo di Faber, realizzato insieme a Fossati e uscito nel 1996.

Il cartellone prosegue con le quattro date già sold-out di Bresh, che torna a esibirsi nella sua città mercoledì 1, venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 luglio con il live "Mare Nostrum". Il quadruplo appuntamento a Genova è l'occasione per ascoltare i brani più amati del suo repertorio e le tracce di "Mediterraneo - Dopo il mare", la deluxe edition dell'album già certificato doppio platino che contiene il nuovo singolo "Da Dio" e i brani "Introvabile" e "Serenamente" con Juli.

Sabato 11 luglio sul palco dell'Axpo Arena del Mare salgono i Negramaro, live nell'estate 2026 con "Una storia ancora semplice". Questo nuovo viaggio nei festival, a dieci anni dall'ultima volta, segna l'ultima occasione per vedere la band dal vivo prima di una lunga pausa. Un tour speciale, pensato come un grande abbraccio col-

lettivo, che vuole regalare ai fan una scaletta composta dalle grandi hit di vent'anni di carriera.

Il programma del festival prosegue con una data che si preannuncia esplosiva: domenica 12 luglio sale sul palco Asco con il suo show "Symphony of Chaos". Si tratta di un'esperienza artistica inedita in cui ogni esibizione mette in scena il dualismo tra caos e ordine, attraverso arrangiamenti orchestrali di celebri hit dance e reinterpretazioni moderne di grandi classici. Questo format live innovativo ha consacrato Asco come il primo dj orchestrale, spesso definito "il dj della musica classica".

Si prosegue lunedì 13 luglio con uno dei nomi di punta del rap contemporaneo: Kid Yugi, che porta sul palco l'"Anche Gli Eroi Muoiono Summer tour". Il giorno successivo, martedì 14 luglio, il festival dà spazio alla storia del rock italiano. Il 2026 segna infatti il ritorno sul palco dei Litfiba degli an-

ni '80 nella loro formazione originale: la band formata da Piero Pelù, Ghigo Renzulli, Antonio Aiazzi e Gianni Maroccolo si esibisce a Genova per celebrare i quarant'anni di "17 Re", il disco che ha segnato una svolta epocale nel panorama musicale e ha consacrato la formazione a livello nazionale ed europeo. Dal rock si torna al nuovo cantautorato italiano, con un altro nome di rilievo amato dalle nuove generazioni: mercoledì 15 luglio sul palco della Axpo Arena del Mare sale Frah Quintale con il suo "Summer Tour '26". Oltre ai successi dei suoi lavori precedenti, il live è l'occasione per ascoltare dal vivo i brani del nuovo album "Amor Proprio", uscito a ottobre 2025 per Undamento/Warner Music Italia. Un viaggio emotivo in 11 tracce, che vedono la collaborazione di Colapesce in "A prescindere", Joan Thiele in "Occhi diamanti" e Tony Boy in "1 ora d'aria 1 ora d'ansia". Con il suo stile uni-

co tra pop alternativo e urban, Frah Quintale firma un lavoro versatile che alterna episodi intimi a momenti trascinati. Al centro del progetto c'è il tema del tempo necessario per ritrovarsi: canzoni che raccontano la ricerca di equilibrio e il bisogno di vivere il presente.

Il calendario prosegue giovedì 16 luglio con un atteso ritorno a casa. A dieci anni dall'uscita di "Marassi", gli Ex-Otago tornano al Porto Antico di Genova per celebrare uno dei loro dischi più amati con una grande festa. Pubblicato nel 2016, "Marassi" ha rappresentato un punto di svolta fondamentale per il gruppo, consolidandone il ruolo all'interno della scena indie italiana, grazie a brani come "La Nostra Pelle", "Quando sono con te", "I giovani d'oggi" e "Gli occhi della luna", che oggi continuano a risuonare come vere e proprie colonne sonore generazionali. La rassegna prosegue venerdì 17 luglio con la poesia e l'energia travolgente di Mannarino. Il cantautore romano, fresco della pubblicazione dell'album "Primo amore" e forte del successo del suo primo tour internazionale nelle principali capitali europee, torna a esibirsi in Italia a tre anni di distanza dal suo ultimo tour estivo.

Il weekend di Altraonda Festival si accende sabato 18 luglio con il ritorno a Genova di Sayf, reduce dal trionfo secondo posto sul podio dell'ultimo Festival di Sanremo con il brano "Tu mi piaci tanto". Dopo il successo delle tre date sold-out in Piazza delle Feste dello scorso anno, l'artista calca per la prima volta il palco della Axpo Arena del Mare con il suo evento speciale "La Santissima Fest 2026". Forte della consacrazione sanremese che lo ha lanciato tra i gran-

di big della musica italiana e del successo del suo primo album "Santissimo" uscito lo scorso maggio, Sayf torna nella sua città portando dal vivo tutta l'energia delle sue hit tra hip hop e vibrazioni urban.

Il ricco calendario di Altraonda prosegue domenica 19 luglio con un altro nome di punta del pop nazionale: Emma, che arriva a Genova con il suo "Live Tour 2026". L'artista porta sul palco tutta la sua grinta, la potenza della sua storia musicale e i brani più amati, dai grandi classici del passato fino ai successi più recenti. Il tour arriva dopo i successi dei singoli "Brutta Storia" con JULI, che ha conquistato il vertice delle classifiche radiofoniche, e "Vacci piano" con Rkomi, uscito lo scorso marzo. A chiudere la seconda edizione di Altraonda Festival è un evento molto speciale: mercoledì 29 luglio al Porto Antico si balla dalle prime ore del mattino fino a tarda serata con Cosmo, okgiorgio e altri artisti e artiste ancora da annunciare. L'apertura, dalle ore 7 alle 11, è affidata al concerto matinée di Cosmo, un live pensato appositamente per le prime ore del mattino, che conduce il pubblico in un vero e proprio viaggio sonoro dal risveglio all'inizio della giornata. La giornata culmina poi in serata con il live della nuova stella dell'elettronica italiana okgiorgio, artista che unisce elettronica e musica suonata, con un sound capace di alternare energia e momenti più introspettivi. Il live è il momento perfetto per ascoltare i brani di "KO Mixtape", il suo ultimo progetto: un viaggio tra elettronica, intensità emotiva e scrittura immediata, pensato per trovare la sua espressione più naturale in festival e club.

GALLERIA DELLE ESPOSIZIONI

«Liquid Sky» al Museo Galata

Oggi apre la 4^ edizione della rassegna d'arte contemporanea

■ Oggi alle 17 con ingresso libero inaugura al Galata Museo del Mare la quarta edizione di Liquid Sky, rassegna d'arte contemporanea curata da Benedetta Spagnuolo e organizzata da Artisti italiani - arti visive e promozione. Circa settanta opere tra pittura, fotografia, scultura, installazione, collage, grafica, illustrazione e videoarte compongono il percorso espositivo. La mostra, ospitata nella Galleria delle Esposizioni del Museo, si sviluppa in uno spazio sospeso tra mare e architettura contemporanea, in dialogo con l'identità storica e marittima della città di Genova. Visitabile fino al 20 giugno 2026, la rassegna sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19. Liquid Sky nasce come progetto curatoriale pensato appositamente per il Museo, in cui artisti contemporanei - spesso inediti per la Liguria e provenienti dall'Italia e dall'estero - si confrontano con uno degli elementi più rappresentativi dell'identità storica della città di Genova: l'acqua. L'acqua è vista come elemento principale di connessione con il cielo (sky), con il quale confina sia visivamente sia concettualmente, e ne risalta ogni sfaccettatura fino a diventare parte. Assumono particolare rilevanza anche gli elementi legati all'acqua e alla navigazione. La barca, da sempre non solo mezzo di trasporto e strumento di lavoro, ma anche vera e propria compagna dell'uomo; la vela che si muove grazie a un vento che nessuno può governare, metafora degli eventi che attraversano la vita; il vento stesso, che diventa simbolo del destino, forza che interviene nel dialogo tra mare, barca e vela e che richiede continui adattamenti. Due elementi differenti, il mare e il cielo, eppur-



Glitchepiphany Pieve Ligure

re indissolubilmente legati, separati soltanto da una sottile linea che li mette in relazione e li fa rispecchiare l'uno nell'altro fino quasi a confondersi. L'orizzonte, il loro punto d'incontro, diventa il luogo simbolico della contemplazione, del ricordo e della riflessione. Il titolo della rassegna è liberamente tratto dall'omonima opera cinematografica di Slava Tsukerman del 1982, film cult che collega un luogo, rappresentazione scenografica di una vicenda interiore, e i suoi protagonisti. Fondata nel 2016 da Benedetta Spagnuolo, l'associazione culturale no-profit Artisti italiani - arti visive e promozione nasce dall'esperienza di una pagina social del 2010. Oggi l'associazione promuove le arti visive contemporanee, gestendo comunicazione digitale, eventi e progetti curatoriali, e supporta artisti italiani e internazionali con un servizio integrato di gestione e promozione.

PUBBLICATO IL BANDO

«CrimenCafé», il premio che incorona i giallisti

■ È stato pubblicato il Bando del premio letterario «CrimenCafé», coordinato da Luisa Pavesio e promosso dalla Fondazione presieduta da Fabrizio de Ferrari. I vincitori delle varie edizioni provengono dalle più disparate regioni italiane: solo per citare alcuni nomi, il milanese Ezio Gavazzoni, che vinse nel 2021 con il romanzo «Capodanno cinese», cui seguirono i successi dei gialli-inchiesta «Il Papa deve morire» e «I cecchini del week end», il genovese Riccardo Dellepiane; e i vincitori ex aequo del 2024, la triestina Chiara Bernardoni e il romano Lino Belleggia, autori rispettivamente de «Il cannone di Gauss» e «Una girandola di coincidenze». L'edizione 2025 ha visto invece premiati il piemontese Angelo Rollino, il siciliano Marcello Riscato e nuovamente Riccardo Dellepiane. Oggi, alla sesta edizione, padrini dell'iniziativa sono ancora i giallisti genovesi Bruno Morchio e Isabella Pileri. Immutata anche la prestigiosa Giuria, di cui fanno parte fra gli altri Gaetano Savatteri, autore notissimo al grande pubblico anche per la serie tv Mākari e Liaty Pisani, definita dal Frankfurter Allgemeine Zeitung «La John Le Carré in gonnella». Nel comitato d'onore Umberto Vattani, presidente della Viu (Venice International University), Piergiorgio Bernacchi, presidente della Sec (Société Européenne de Culture), Maria Rita Vita, action painter massese, e Silvia Invernizzi, key account di Villa Ottolenghi di Acqui Terme; a Genova, Nicoletta Vizziano, ad di Palazzo Meridiana e membro del Comitato di Gestione Intesa S.Paolo ed Enrico Musso, presidente uscente di Aeroporto di Genova nonché docente universitario di Economia. Al Premio, che gode sin dalla prima edizione del patrocinio della Città Metropolitana di Genova, sono ammessi in due diverse Sezioni romanzi e racconti inediti. In palio, la pubblicazione cartacea da parte dell'Editore De Ferrari delle opere vincitrici, che saranno annunciate durante la cerimonia prevista il 20 novembre 2026 presso la Sala della Città Metropolitana. La scadenza per la presentazione degli elaborati è il prossimo 30 settembre. Il Bando è scaricabile dal sito Concorsiletterari.net.

IL CALENDARIO DELLE INIZIATIVE DA ALBENGA AD ALASSIO

Carabinieri al supermercato contro le truffe

Un reato odioso che sta aumentando: i militari promuovono incontri in provincia di Savona

Vittorio Magni

■ Le truffe restano uno dei reati più diffusi e insidiosi, soprattutto ai danni delle persone anziane. In Liguria i Carabinieri del Comando Legione, insieme ad alcuni punti vendita della grande distribuzione, hanno avviato una nuova campagna di sensibilizzazione per informare i cittadini e prevenire i raggiiri sempre più frequenti. L'iniziativa punta a portare le informazioni direttamente nei luoghi di quotidiana frequentazione, come supermercati e centri commerciali, dove i militari saranno presenti con desk informativi e materiale divulgativo. L'obiettivo è aiutare i cittadini a riconoscere in tempo le principali tecniche utilizzate dai truffatori, dalle telefonate sospette agli Sms fraudolenti fino ai tentativi di phishing o alle richieste anomale di denaro. Secondo l'Arma, infatti, il fenomeno non si limita al danno economico: spesso le vittime subiscono anche conseguenze psicologiche importanti, legate allo shock dell'inganno e al senso di colpa per essere cadute nel raggio. Proprio su questo aspetto si concentra gran parte dell'attività di prevenzione. Non si tratta di una novità assoluta:



Il manifesto diffuso dai carabinieri

negli ultimi anni i Carabinieri hanno promosso diverse campagne informative, anche attraverso video e incontri pubblici. Tra le più note quella realizzata con la partecipazione di Lino Banfi, pensata per raggiungere in modo semplice soprattutto le fasce più anziane

ne della popolazione. In provincia di Savona l'iniziativa è in programma oggi, e nei giorni 13 e 14 giugno e coinvolgerà diversi punti vendita: ad Allassio il Carrefour Market di via San Giovanni Bosco, ad Albenga l'IperCoop "Le Serre", a Cisano sul Neva il Mercato, a Pietra Ligure

l'Eurospin, a Savona l'IperCoop "Il Gabbiano" e a Vado Ligure lo Shopping Center "Molo 8.44". Un'azione di prossimità che punta a rafforzare la prevenzione proprio nei luoghi più frequentati, dove il messaggio può arrivare in modo più diretto e immediato ai cittadini.

IMPERIA

Oggi a Pieve di Teco arriva «Seminiamo salute»

■ Oggi ore 10 alle ore 14, la Casa della Comunità di Pieve di Teco ospiterà «Seminiamo Salute», un'iniziativa dedicata alla promozione della salute e alla prevenzione rivolta a tutta la cittadinanza. L'evento è organizzato dalla struttura Gestione Promozione Salute e Sicurezza del Dipartimento di Prevenzione di AslI, diretta da Francesco Sferrazzo, e si inserisce nel programma della giornata «Salute e Medicina Digitale - Screening gratuiti sul territorio», promossa dal Rotary Club Liguria di Ponente insieme ai Rotary Club Imperia, Sanremo e Sanremo Hanbury, creando un'importante occasione di incontro tra servizi sanitari, associazioni e cittadini.

Nel corso della mattinata sarà attivo un punto informativo dedicato agli screening oncologici gratuiti, presso il quale i cittadini potranno prenotare direttamente mammografie e Pap test/Hpv test, ricevere e riconoscere le provette per la ricerca del sangue occulto nelle feci nell'ambito dello screening per la prevenzione del tumore del

colon-retto e ricevere counseling personalizzato sui corretti stili di vita. Gli operatori saranno inoltre a disposizione per attività pratiche e dimostrative dedicate alle manovre di disostruzione delle vie aeree e alla rianimazione cardiopolmonare (Bls), con l'obiettivo di diffondere nella popolazione conoscenze e competenze utili a intervenire nelle situazioni di emergenza. Presso la Casa della Comunità sarà inoltre disponibile materiale informativo dedicato all'attività fisica, alla corretta alimentazione e alla promozione di sani stili di vita per tutte le età.

«La salute si costruisce ogni giorno, attraverso piccole scelte e comportamenti che possono fare una grande differenza nel prevenire molte malattie. Per questo la prevenzione non si esaurisce negli screening e nei controlli periodici, ma comprende anche informazione, consapevolezza e adozione di corretti stili di vita», sottolinea il direttore della struttura Gestione Promozione Salute e Sicurezza di AslI, Francesco Sferrazzo.

BORDIGHERA, DOPO LE ACCUSE AI SERVIZI SOCIALI

Morte Beatrice: il Comune si costituisce parte civile

■ Il Comune di Bordighera (Imperia) si costituirà parte civile nel procedimento penale aperto dalla Procura di Imperia sulla morte della piccola Beatrice, la bambina di due anni deceduta tra l'8 e il 9 febbraio scorsi, per cui sono in carcere la madre e il compagno. La decisione è stata assunta dalla giunta comunale con una delibera approvata nel corso della prima riunione dell'esecutivo guidato dalla sindaca Marzia Baldassarre. L'amministrazione ha disposto la nomina di un legale di fiducia per rappresentare l'ente nell'ambito dell'inchiesta che vede indagati la madre di Beatrice Emanuela Aiello e il compagno Emanuel Iannuzzi, entrambi in carcere con l'accusa di maltrattamenti aggravati dalla morte della bambina. Nel provvedimento la giunta richiama «il forte clamore mediatico che ha accompagnato la vicenda» e le «accuse rivolte al Comune e ai Servizi sociali cittadini circa una presunta inadeguatezza nella gestione della situazione». Accuse che, secondo l'amministrazione, avrebbero arrecato un pregiudizio ai danni dell'ente. La costituzione di parte civile consentirà al Comune di esercitare i diritti previsti dalla normativa per la persona offesa dal reato, partecipando alle diverse fasi del procedimento e producendo eventuale docu-

mentazione a sostegno delle proprie ragioni. L'incarico sarà affidato a un professionista esterno specializzato in diritto penale. Nella delibera si evidenzia che la scelta è finalizzata alla tutela degli interessi dell'ente e all'accertamento della verità nell'ambito del procedimento giudiziario in corso.

ROCCO INVERNIZZI (FDI): «UFFICIALIZZATE MOLTE NUOVE ADESIONI»

Savona, Fratelli d'Italia cresce e guarda alle comunali del 2027

■ Fratelli d'Italia cresce in provincia di Savona e consolida il proprio radicamento tra amministratori e rappresentanti delle istituzioni locali. Il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia, Rocco Invernizzi insieme al presidente del circolo cittadino Monica Piccirilli, nei giorni scorsi ha ufficializzato l'adesione al partito di un consigliere comunale di minoranza del Comune di Pietra Ligure Ajet Talka. Martedì, in occasione della seduta del consiglio regionale, verranno inoltre formalizzati altri due tesseramenti di amministratori provenienti dal territorio savonese. «Un risultato - si legge in una nota - che conferma la capacità attrattiva di Fratelli d'Italia e smentisce le ricostruzioni che nelle ultime settimane hanno descritto un partito in difficoltà sul fronte del tesseramento». «Le adesioni che stiamo registrando - dichiara Rocco Invernizzi - dimostrano che Fratelli d'Italia è oggi il principale punto di riferimento per chi vuole costruire una proposta

politica credibile e concreta nei territori. Mentre qualcuno racconta un partito in arretramento, i fatti ci consegnano una realtà completamente diversa: amministratori e consiglieri comunali continuano a scegliere FdI perché riconoscono il lavoro svolto a livello nazionale, regionale e locale». Particolare attenzione è rivolta alle elezioni amministrative del 2027, quando ben 21 Comuni della provincia di Savona saranno chiamati al voto. In quest'ottica il partito ha già avviato un importante lavoro di radicamento e organizzazione. Per Invernizzi «l'obiettivo è chiaro e ha una scadenza precisa sul calendario: le elezioni comunali di Savona, che si terranno il prossimo anno. La sfida per la conquista di Palazzo Sisto è considerata cruciale tanto è vero che per farsi trovare pronti all'appuntamento con le urne, i due circoli cittadini di Fratelli d'Italia coordinati da Matteo De Benedetti si sono già attivati, avviando una fase di ascolto tra la cittadinanza».

INVESTIMENTI DEL PNRR

Laigueglia inaugura Palazzo Guardone

Lo storico edificio nel cuore del borgo ospita il Sealab per la cultura del mare

■ Con l'inaugurazione del Palazzo dell'ex Asilo Infantile Gerolamo Guardone e del SeaLab, il Comune di Laigueglia celebra uno dei traguardi più significativi del progetto «Blue as a Cultural Brand», promosso nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 «Attrattività dei borghi storici». Lo storico edificio nel cuore del borgo, oggetto di un importante intervento di recupero e rifunzionalizzazione, diventa oggi il fulcro del SeaLab, il centro sperimentale dedicato alla cultura

del mare e destinato a rappresentare uno dei principali punti di riferimento del museo diffuso che il progetto ha immaginato per Laigueglia. L'apertura di Palazzo Guardone segna il completamento della principale fase infrastrutturale di «Blue as a Cultural Brand» e l'avvio di una nuova stagione dedicata all'animazione culturale, alla divulgazione e alla partecipazione della comunità. Al primo piano dell'edificio trovano spazio le principali installazioni permanenti del SeaLab. Tra queste la sala immersiva multimediale e multisensoriale, realizzata da Ett Spa, industria digitale creativa parte di Dedagroup, che accompagnerà cittadini e visitatori alla scoperta del territorio attraverso immagini, narrazioni e contenuti digitali dedicati al paesaggio, alla storia e al mare di Laigueglia. Riprese da terra e da drone, accompagnate da una narrazione appassionante in tre lingue (italiano, francese e inglese) e da un attento sound design, invitano i visitatori a scoprire di persona il fascino del borgo.

La sala immersiva sarà successivamente arricchita anche dalla proiezione dei cinque episodi della web serie «Deep Laigueglia», prodotta dal Comune di Laigueglia e realizzata da Artescienza, con regia e montaggio di Samuele Wurtz e concept creativo di Studiowiki, per intrecciare divulgazione scientifica, patrimonio culturale e identità locale. Nello stesso complesso trova spazio anche l'Orto Robotico, progetto pilota sviluppato da Rete Viceversa (Geoscape, Cooperativa Solidarietà e Lavoro e Eureka Soc. Coop) per sperimentare l'applicazione delle nuove tecnologie alla valorizzazione delle tradizionali fasce liguri e alla tutela del paesaggio agricolo, affiancato da attività educative rivolte alle scuole e alla cittadinanza. Palazzo Guardone ospita inoltre spazi laboratoriali e due appartamenti destinati a residenze artistiche, accademiche e di ricerca, concepiti per accogliere studiosi, professionisti e creativi chiamati a sviluppare nuove progettualità legate ai temi dell'ambiente, della cultura e dell'innovazione sociale.

Vado Ligure

Via ai lavori stradali nella frazione di Segno

■ Importante passo in avanti per la viabilità della frazione di Segno a Vado Ligure. Sono stati ufficialmente consegnati i lavori per la messa in sicurezza definitiva del cedimento stradale in via Santa Margherita. Secondo le notizie fornite dal Comune i lavori inizieranno nelle prossime settimane. Si interverrà con opere strutturali di consolidamento del versante e del terreno sottostante la carreggiata, eliminando la necessità del semaforo che negli ultimi mesi ha regolato la circolazione a senso unico alternato. «Grazie a una variazione di bilancio abbiamo stanziato le risorse necessarie per un'opera fondamentale - spiega il sindaco -. Diamo così una risposta concreta e rapida ai residenti della frazione, risolvendo i disagi di questi mesi legati allo smottamento e restituendo a tutti una strada sicura». L'avanzamento dei lavori e le eventuali modifiche temporanee alla viabilità saranno comunicati tempestivamente nelle prossime settimane.



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più





PROTEGGI L'AMBIENTE CON

ECOGREEN

Specializzati nella gestione dei rifiuti, trasformiamo materiali di scarto in nuove risorse, promuovendo l'economia circolare e riducendo l'inquinamento.

- > Gestione materie e rifiuti edili e industriali
- > Cassoni scarrabili
- > Bonifiche
- > Strip Out
- > Demolizioni e scavi
- > Filiera economia circolare



- > Edilizia residenziale e grandi cantieri
- > Industria e stabilimenti produttivi
- > Filiera grande distribuzione
- > Enti pubblici

**Settori di
Attività**



Via Andrea Sansovino, 265 - 10151 Torino

011.73.20.62.